

Astratti di Dozio alla Craffonara

Domani si inaugura la mostra dei «labirinti e reticolati» dell'artista lombardo

RIVA. Domani alle 18 alla galleria civica "G. Craffonara" di Riva verrà inaugurata "Spazio-colore: sfida alla ricerca dell'infinito", mostra di Angelo Dozio, artista astrattista classe 1941 di Merate. Si tratta di un nuovo appuntamento espositivo proposto dal centro culturale rivano "La Firma". L'allestimento rimarrà visibile fino al 24 giugno dal lunedì al giovedì dalle 15.30 alle 19, il venerdì, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Dopo aver studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, Dozio è attivo dal 1958 (nel 1961 la prima personale), con le prime opere astratte risalenti al 1969. Nelle sue rappresentazioni, esposte dagli anni Novanta anche a New York, Parigi, Londra e Buenos Aires, si avvale via via di orizzonti e linee orizzontali, labirinti e reticolati, con una ricerca essenziale che aspira alla trascendenza. «In una società, come l'attuale, dove il pensiero critico e le facoltà creative sono troppo spesso messe a dura prova da uno spirito estremamente materialistico, ritengo - afferma Dozio - secondo una mia esperienza personale, che la funzione artistica sia una testimonianza. Da quando l'uomo ha cominciato a scrivere e a "segnare" la sua storia, provenendo da culture, da comportamenti, da società e da esperienze sempre diverse, ha sempre e comunque lasciato una traccia di conoscenza del mondo. Ora è il nostro turno. Non possiamo più restare indifferenti a quanto accade intorno a noi». *(m.cass.)*

08 giugno 2012

